



COMUNE DI SAN LORENZO DORSINO
Provincia di Trento

Verbale di Deliberazione del Consiglio comunale

n. 22 dd 30/07/2026

OGGETTO: Artt. 175 e 193 D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267. Variazione di assestamento generale e controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio 2026-2028

L'anno **duemilaventisei**, il giorno **trenta** del mese di **Luglio** alle ore 19.40 nella sala delle riunioni, a seguito di regolati avvisi, recapitati a termini di legge, si è convocato il Consiglio comunale.

RIGOTTI ILARIA	Sindaco	Presente
ANESI DANIELA	Consigliere	Presente
APPOLONI ANTONELLO	Consigliere	Presente
BISSA VERONICA	Consigliere/Assessore	Assente (Giustificato)
BOSETTI ALBERTO	Consigliere/Assessore	Presente
BOSETTI ALESSIO	Consigliere/Assessore	Presente
BOSETTI IVAN	Consigliere	Presente
CALVETTI SEM	Consigliere	Presente
LIBERA MARCO	Consigliere/Vicesindaco	Presente
MENGON LUCA	Consigliere	Assente (Giustificato)
RAUZI LUISA	Consigliere	Presente
SANSONI RAFFAELLA	Consigliere	Presente
SOTTOVIA MATTIA	Consigliere	Presente
VIGNAGA PATRIZIO	Consigliere	Presente

Assiste il Segretario Comunale dott. Giorgio Merli.

Riconosciuto il numero legale degli intervenuti, il Sindaco RIGOTTI ILARIA assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

OGGETTO: Artt. 175 e 193 D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267. Variazione di assestamento generale e controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio 2026-2028

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- la legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18 *“Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42)”*, che, in attuazione dell'articolo 79 dello Statuto speciale, dispone che gli enti locali e i loro enti e organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel titolo I del D.Lgs. 118/2011, nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto, individua inoltre gli articoli del D.Lgs. 267/2000 che trovano applicazione agli enti locali della Provincia Autonoma di Trento;
- con D.Lgs. 118/2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, sono stati individuati i principi contabili fondamentali del coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell'art. 117, comma 3, della Costituzione;
- ai sensi dell'art. 3 del sopra citato D.Lgs. 118/2011 le Amministrazioni pubbliche devono adeguare la propria gestione ai principi contabili generali e di competenza finanziaria;

Visto l'art. 175, comma 8 del D.Lgs. 267/2000 il quale prevede che *“Mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio”*;

Richiamato l'art. 193, comma 2 del D.Lgs. 267/2000 in base al quale, almeno una volta, entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo ad adottare, contestualmente:

- a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
- b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;
- c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui;

Viste la deliberazione del Consiglio comunale n. 36 22/12/2025 con la quale sono stati approvati il Documento Unico di Programmazione 2026-2028 e il Bilancio di previsione 2026-2028;

Preso atto che:

- con deliberazione della Giunta comunale n. 01 del 13/01/2026 è stato approvato il Piano esecutivo di Gestione 2026;
- con deliberazione della Giunta comunale n. 27 del 16/03/2026 è stata adottata l'operazione di riaccertamento ordinario dei residui;

- con deliberazione del Consiglio comunale n. 16 del 30/04/2026 è stato approvato il Rendiconto della gestione 2025 con un Avanzo di Amministrazione pari ad € 2.894.896,92 così suddiviso:

QUADRO DIMOSTRATIVO COMPOSIZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

PARTE ACCANTONATA (FCDE+TFR)	203.696,30
PARTE VINCOLATA DA LEGGE E DA TRASFERIMENTI	152.182,46
PARTE DESTINATA AGLI INVESTIMENTI	4.859,41
PARTE DISPONIBILE	2.534.158,75
TOTALE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	2.894.896,92

- con deliberazione del Consiglio comunale n. 8 del 25.03.2026 è stata adottata la I variazione al bilancio di previsione finanziario 2026-2028;
- con deliberazione del Consiglio comunale n. 17 del 30.04.2026 è stata adottata la II variazione al bilancio di previsione finanziario 2026-2028
- con determinazione del Servizio Finanziario n. 112 dd 25.05.2026 è stata adottata la I variazione compensativa all'interno dello stesso macroaggregato;
- con deliberazione della Giunta comunale n. 84 del 10.06.2026 è stata adottata la variazione al Piano Esecutivo di Gestione per la creazione di nuovi capitoli di entrata con stanziamento pari ad € 0,00
- con deliberazione del Consiglio comunale n. 18 del 22.06.2026 è stata adottata la III variazione al bilancio di previsione finanziario 2026-2028;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 97 dd. 29/06/2026 è stata adottata la I Variazione d'urgenza 2026-2028 successivamente ratificata con deliberazione del Consiglio comunale n. 21 del 30/07/2026;
- con determinazione del Servizio Finanziario n. 135 dd 03/07/2026 è stata adottata la II variazione compensativa all'interno dello stesso macroaggregato;

Ritenuto pertanto necessario procedere con l'assestamento del bilancio ed il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, così come indicato anche dal principio della programmazione allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011, punto 4.2 lettera g);

Dato atto che la Responsabile del Servizio Finanziario e tributi ha richiesto ai Responsabili dei Servizi le seguenti informazioni:

- l'esistenza di eventuali debiti fuori bilancio;
- l'esistenza di dati, fatti o situazioni che possano far prevedere l'ipotesi di un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui, anche al fine di adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui;

Rilevato che non sono stati segnalati dai Responsabili dei Servizi debiti fuori bilancio da ripianare, né l'esistenza di situazioni che possono generare squilibrio di parte corrente e/o capitale, di competenza e/o nella gestione dei residui, ovvero nella gestione della cassa;

Richiamato l'art. 193, comma 3 in base al quale *“Ai fini del comma 2, fermo restando quanto stabilito dall'art. 194, comma 2, possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi le possibili economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi*

derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale. Ove non possa provvedersi con le modalità sopra indicate è possibile impiegare la quota libera del risultato di amministrazione. Per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data di cui al comma 2”;

Richiamato il principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011, in base al quale in sede di assestamento di bilancio e alla fine dell'esercizio per la redazione del rendiconto, è verificata la congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità complessivamente accantonato:

- a) nel bilancio in sede di assestamento;
- b) nell'avanzo, in considerazione dell'ammontare dei residui attivi degli esercizi precedenti e di quello dell'esercizio in corso, in sede di rendiconto e di controllo della salvaguardia degli equilibri;

Ritenuto di dare atto dell'equilibrio nella gestione dei residui attivi e passivi e che, pertanto, non risulta necessario provvedere all'accantonamento di ulteriori poste al Fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato in sede di bilancio previsionale in € 11.079,33 e accantonato nel risultato di amministrazione in € 85.044,05;

Verificato l'attuale stanziamento del Fondo di Riserva, e ritenuto sufficiente in relazione alle possibili spese impreviste fino alla fine dell'anno, tanto da non doverne integrare l'importo entro i limiti di legge;

Vista la variazione di assestamento generale di bilancio, predisposta in base alle richieste formulate dai Responsabili dei Servizi, con la quale si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva e il fondo di riserva di cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio e degli equilibri di bilancio;

Considerate le variazioni apportate al bilancio di previsione esercizi 2026-2028 che possono essere così riassunte:

In parte corrente

- Adeguamento a stanziamenti di spesa per il personale in base alle previsioni contrattuali vigenti
- Creazione e stanziamento pluriennale per convenzione con Comune di Vallelaghi per la manutenzione della strada di Bael;
- Adeguamento degli stanziamenti relativi ai capitoli di contributi ordinari in relazione alle domande pervenute ed acquisite al protocollo comunale;
- Aumento stanziamenti per utenze e spese su immobili comunali;
- Stanziamento per migliorie boschive da versare alla PAT a fronte della vendita di lotti di legname.
- Creazione e stanziamento di entrata pluriennale per la locazione del centro multiservizi di Dorsino

In parte capitale

- Creazione capitolo e relativo stanziamento per il rifacimento della copertura dell'immobile adiacente alla Malghetta Prato di Sotto;
- Creazione capitolo e relativo stanziamento per la realizzazione del gonfalone del Comune di San Lorenzo Dorsino;
- Creazione capitolo e relativo stanziamento per la sistemazione dell'area esterna del centro multiservizi di Dorsino;
- Creazione capitolo e relativo stanziamento per l'acquisto dell'arredo del centro multiservizi di Dorsino (giro contabile);
- Adeguamento degli stanziamenti relativi ai capitoli di contributi straordinari in relazione alle domande pervenute ed acquisite al protocollo comunale;
- Stanziamento di spesa per l'installazione di videocamere sul territorio comunale;

Preso atto che per il dettaglio della variazione si rimanda all'Allegato B, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

Visto l'art. 187, comma 1 e 2, lett. d), del TUEL di delibera l'applicazione della quota libera dell'avanzo di amministrazione per il finanziamento di spese di investimento e di spese correnti a carattere non permanente, attestando che non sussistono debiti fuori bilancio o squilibri nella gestione di competenza e residui;

Visto il parere favorevole espresso dal Revisore dei Conti con nota dd. 22.07.2026 pervenuta in pari data sub prot. n. 4635, come previsto dall'art. 239, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 267/2000;

Vista la legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011 in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, modificato ed integrato dal D.Lgs. 126/2014;

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni;

Ritenuto di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 183, comma 4 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige approvato con Legge Regionale 03.05.2018, n. 2 per procedere sollecitamente con le variazioni necessarie;

Acquisiti i pareri favorevoli sulla proposta di deliberazione espressi, ai sensi dell'art. 185, comma 1 del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018, n. 2, dal Responsabile del Servizio Finanziario e tributi in ordine alla regolarità tecnica e contabile;

Visti:

- il Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018, n. 2;
- lo Statuto comunale;
- il Regolamento del Consiglio comunale;
- il Regolamento di contabilità;

Con n. 12 voti favorevoli su n. 12 Consiglieri presenti e votanti espressi nelle forme di legge

D E L I B E R A

1. di dare atto del permanere degli equilibri di bilancio di cui all'art. 193 del D.Lgs. 267/2000 in esito alla verifica della gestione finanziaria di competenza e dei residui, integrata con le risultanze delle variazioni di bilancio allegata al presente provvedimento, dalla quale non emergono dati che facciano prevedere un disavanzo di gestione o di amministrazione e che, pertanto, non sono necessari provvedimenti di ripristino degli equilibri finanziari, come dimostrato nel seguente prospetto che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione:
 - **Allegato A)** Prospetto di controllo degli equilibri di bilancio 2026-2028;
2. di dare atto che non sono stati segnalati debiti fuori bilancio da ripianare ai sensi dell'art. 194 del D.Lgs. 267/2000;

3. di approvare, per le motivazioni in premessa esposte, la variazione di assestamento generale, con la quale si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di riserva di cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio, variazione che si sostanzia nei seguenti allegati, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione:
 - **Allegato B)** Variazioni al bilancio pluriennale 2026-2028
 - **Allegato C)** Elenco delle spese in conto capitale con i relativi mezzi di finanziamento;
4. di aggiornare il programma triennale opere pubbliche contenuto nel DUP 2026-2028 in relazione alle modifiche di stanziamento contenute nelle variazioni di bilancio;
5. di dare atto che il contenuto del presente provvedimento costituisce integrazione e modificazione alla parte finanziaria del DUP 2026-2028
6. di dare atto che con successivo provvedimento la Giunta comunale effettuerà le conseguenti modifiche Piano Esecutivo di Gestione 2026-2028 e variazioni di cassa;
7. di dare atto che la presente deliberazione sarà allegata al Rendiconto della gestione dell'esercizio 2026;
8. di dichiarare, per le motivazioni in premessa esposte e mediante separata votazione con n. 12 voti favorevoli su n. 12 Consiglieri presenti e votanti espressi nelle forme di legge, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 183, comma 4, del Codice degli Enti Locali della regione autonoma trentino – Alto Adige approvato con Legge regionale 03.05.2018, n. 2 e s.m.



Avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi:

- opposizione alla Giunta comunale, entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 183, comma 5 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige approvato con Legge Regionale 03.05.2018, n. 2 e s.m.;
- ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale di Trento, entro 60 giorni, ai sensi dell'art. 29 dell'allegato 1) del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104;
- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199.

In materia di aggiudicazione di appalti si richiama la tutela processuale di cui al comma 5 dell'art. 120 dell'allegato 1) al D.Lgs. 02.07.2010, n. 104.

In particolare:

- il termine per il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale è di 30 giorni;
- non è ammesso il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

Alla presente deliberazione sono uniti:

- pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile;
- certificazione iter pubblicazione ed esecutività.



Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2026** / **22**

Ufficio Proponente: **Ufficio Finanziario e Tributi**

Oggetto: **Artt. 175 e 193 D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267. Variazione di assestamento generale e controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio 2026-2028**

Parere Tecnico

Ufficio Proponente (Ufficio Finanziario e Tributi)

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 22/07/2026

Il Responsabile di Settore

dott.ssa Debora Baldessari

Parere Contabile

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 22/07/2026

Responsabile del Servizio Finanziario

dott.ssa Debora Baldessari

Letto, approvato e sottoscritto con firma digitale da

IL SINDACO
RIGOTTI ILARIA

IL SEGRETARIO COMUNALE
DOTT. GIORGIO MERLI

Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 82/2005 e depositato presso la sede del Comune di San Lorenzo Dorsino. Ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. 39/93 si indica che il documento è stato firmato da:

RIGOTTI ILARIA in data 03/08/2026
Merli Giorgio in data 03/08/2026